

Regolamento funzionamento Gruppi Tematici AIP

Art. 1. Obiettivi e funzioni

1.1 I gruppi tematici previsti dallo Statuto AIP hanno lo scopo di favorire e sostenere la ricerca psicologica, sensibilizzare l'attenzione dei Soci e dei media, organizzare il dibattito su alcuni specifici temi di particolare attualità e/o rilevanza scientifica e culturale. Essi si propongono inoltre di divulgare i risultati della ricerca psicologica, sottolinearne la rilevanza e, eventualmente, di raggiungere posizioni condivise all'interno dell'AIP a proposito di alcuni specifici temi scientifici.

1.2 I gruppi tematici sono pensati come occasioni di incontro e dibattito tra ricercatori, indipendentemente dalla Sezione e/o dal settore disciplinare a cui siano iscritti, interessati ai medesimi temi. L'auspicio è di favorire il dialogo tra studiosi provenienti da diversi settori della psicologia e altre discipline su temi d'interesse comune, favorire il dialogo tra l'AIP e le società tematiche, favorire la capacità di comunicare agli stakeholder le evidenze della ricerca scientifica in Psicologia.

Art. 2. Scopi specifici

2.1 I gruppi tematici si costituiscono allo scopo di:

- 2.1.1 Produrre, raccogliere e divulgare evidenze scientifiche su temi di interesse per la ricerca in Psicologia;
- 2.1.2 favorire e sostenere il confronto scientifico intra- e inter-disciplinare su specifici argomenti, ricercando la collaborazione e il confronto con le società tematiche all'interno della Psicologia e quello con gli interlocutori che provengono da altre discipline;
- 2.1.3 ricercare occasioni di confronto con gli stakeholder interessati alla ricerca psicologica su specifiche aree;
- 2.1.4 proporre l'organizzazione di occasioni formative e dibattiti capaci di fornire ai colleghi gli strumenti necessari per l'aggiornamento teorico o metodologico, anche di natura inter- o multi-disciplinare, su specifici temi;
- 2.1.5 proporre, laddove opportuno, raccomandazioni o linee-guida su specifici argomenti che, attraverso il filtro del Direttivo AIP, possano essere proposte all'attenzione dell'intera Associazione.

Art. 3. Organizzazione interna e procedure di rinnovo

3.1. L'attivazione dei gruppi tematici viene deliberata dal Direttivo su proposta di un gruppo di almeno 8 Soci ordinari, di almeno due Sezioni diverse.

3.2. Per proporre l'attivazione di un gruppo tematico è sufficiente che il gruppo di soci di cui al punto 3.1 invii una richiesta al Presidente dell'Associazione Italiana di Psicologia indicando i componenti e gli obiettivi del gruppo, e dichiarando che il gruppo sarà aperto a Soci Ordinari e Affiliati di ogni Sezione, che si proporranno in base ai propri interessi alle proprie esperienze di ricerca coerenti con gli obiettivi del gruppo tematico stesso.

3.3 Una volta che l'attivazione del gruppo tematico sia stata approvata dal Direttivo, ne verrà data notizia sul sito web, sulle pagine social AIP e attraverso la newsletter istituzionale.

3.4 Ciascun Socio interessato può iscriversi al gruppo tematico istituito in qualsiasi momento contattandone il Coordinatore e motivando la sua richiesta specificando che i propri interessi e le esperienze di ricerca sono congruenti con gli obiettivi del gruppo tematico. La richiesta sarà inoltrata dal Coordinatore al resto dei componenti del gruppo tematico e al Segretario AIP per l'aggiornamento degli elenchi degli iscritti.

3.5 Ciascun Socio può essere iscritto a più gruppi tematici AIP.

3.6 Possono far parte dei gruppi tematici anche studiosi afferenti a università estere (non soci), in qualità di partner del gruppo tematico.

3.7. Per ogni riunione del gruppo tematico è obbligatoria la verbalizzazione delle decisioni e delle discussioni più rilevanti. Il verbale deve essere redatto dal Coordinatore o da un membro designato e approvato dai partecipanti alla riunione. Il verbale viene pubblicato nello spazio web del gruppo sul sito AIP, garantendo così trasparenza e accessibilità ai membri del gruppo e agli altri soci AIP interessati.

3.8 Ciascun gruppo tematico dispone di un Comitato di Coordinamento, i cui componenti possono variare in funzione delle unità che lo compongono, che organizza le modalità di funzionamento interne al gruppo, di concerto con un Coordinatore, responsabile delle comunicazioni e degli scambi con il Direttivo AIP.

3.9. Il Coordinatore del gruppo tematico è eletto in base a criteri che ogni gruppo stabilirà autonomamente per garantire rappresentanza e aderenza agli obiettivi del gruppo stesso. La durata della carica è di due anni, rinnovabile per un massimo di un ulteriore mandato consecutivo.

3.10. La designazione dei membri del Comitato di Coordinamento avviene all'interno del gruppo tematico, secondo modalità decise dal gruppo stesso per garantire rappresentanza e funzionalità.

3.11. La durata della carica dei membri del Comitato di Coordinamento è di due anni, con possibilità di rielezione per un solo mandato consecutivo.

Art. 4. Comunicazione e relazione con Consiglio Direttivo

4.1 I gruppi tematici, attraverso i Coordinatori, possono avanzare proposte specifiche al Direttivo, che vengono poste all'Ordine del Giorno nella prima riunione utile del Direttivo medesimo.

4.2 I gruppi tematici aggiornano regolarmente il Direttivo in merito alle proprie attività mediante una relazione inviata entro il mese di dicembre di ogni anno. La relazione conterrà la descrizione delle attività svolte e le attività programmate per l'anno successivo, che verranno diffuse in forma sintetica in occasione dell'Assemblea annuale dei soci.

4.3. I gruppi tematici dispongono di uno spazio sul sito web AIP. In esso vengono contenuti e resi pubblici i membri che ne fanno parte e i materiali e le risultanze dei lavori da essi prodotti. Laddove richiesto, i risultati del lavoro dei gruppi possono essere comunicati ai Soci attraverso la newsletter mensile e/o le pagine social AIP.

4.4. I gruppi tematici si intendono attivi sino a che la metà più uno dei membri non ne richieda lo scioglimento al Direttivo, motivandone le ragioni. Il Direttivo AIP si riserva di valutare lo scioglimento di un gruppo tematico qualora questo si dimostri inattivo o inadempiente nella presentazione del rapporto annuale.

5. Gestione delle risorse economiche

5.1 I gruppi tematici possono richiedere al Direttivo finanziamenti per specifiche iniziative che il Direttivo riconosce di interesse generale per l'Associazione. I finanziamenti sono richiesti dal Coordinatore a nome del Comitato di Coordinamento del gruppo tematico, di norma all'inizio di ciascun anno, per permettere l'inserimento del finanziamento nel bilancio preventivo, e devono riferirsi ad attività congrue con quelle descritte nella relazione annuale. I membri del Comitato di Coordinamento del gruppo tematico devono risultare in regola con la quota associativa al momento della richiesta.

5.2 Sono finanziabili spese per organizzazione di convegni, giornate di studio o workshop, consulenze e collaborazioni esterne, servizi e materiali di consumo. Non sono finanziabili spese per acquisto di materiale inventariabile o per missioni.

5.3 Il finanziamento per convegni, giornate di studio o workshop avviene a copertura parziale dei costi. I membri del Comitato di Coordinamento del gruppo tematico dovranno fare parte del Comitato Scientifico dell'iniziativa, e l'evento dovrà essere gratuito (o a costo ridotto) per i soci AIP.

5.3 Il finanziamento può consistere altresì nell'attivazione da parte di AIP di contratti di collaborazione per specifiche mansioni inerenti attività o iniziative del gruppo tematico nel suo complesso, purché compatibili con gli scopi associativi di ricerca scientifica. Entro un mese dal termine del contratto, sarà cura dei richiedenti inviare al Direttivo una relazione circa le attività svolte.

5.4 Per l'attribuzione di contratti la scelta del contraente viene deliberata dal Direttivo su proposta della Commissione scientifica in base ad apposito bando o sulla base di una rosa di almeno tre segnalazioni di candidature, con allegato curriculum vitae, da parte del Coordinatore d'accordo con il Comitato di Coordinamento del gruppo tematico.